

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO: "2023 PIENO DI LUTTI, PUGLIA E  
BASILICATA LE PEGGIORI"**I NUMERI****Allarme morti bianche  
Cifre in salita  
in Puglia e Basilicata**

SERVIZIO A PAGINA 2 &gt;&gt;

L'ANALISI DELL'OSSERVATORIO SICUREZZA E AMBIENTE VEGA

**2023 pieno di lutti, Puglia e Basilicata le peggiori**

● Nel 2023 il bilancio è allarmante: oltre 1.000 lavoratori hanno perso la vita sul lavoro. L'analisi dell'Osservatorio Sicurezza e Ambiente Vega rileva un incremento degli infortuni mortali in occasione di lavoro, e un calo degli incidenti in itinere.

**I NUMERI** - Dei 1.041 infortuni mortali nel 2023, sono stati 799 gli infortuni mortali in occasione di lavoro, 242 quelli rilevati in itinere: si denota una diminuzione nel numero totale rispetto al 2022 (erano 1.090) ma, numeri alla mano, il decremento è dato dalla diminuzione del -19,3% per gli infortuni in itinere mentre quelli in occasione di lavoro sono aumentati del +1,1%.

**LE REGIONI** - L'Osservatorio sulla Sicurezza sul Lavoro di Vega Engineering ha definito una zonizzazione del rischio di

morte per i lavoratori sulla base dell'incidenza degli infortuni mortali, dividendo così l'Italia a colori. **Rosso**, regioni con incidenza superiore a +25% rispetto alla media nazionale: Abruzzo, Umbria, Basilicata, Puglia, Molise, Campania e Calabria. **Arancione**, regioni con incidenza compresa tra la media nazionale e +25% rispetto a tale media: Sicilia ed Emilia Romagna. **Giallo**, regioni con incidenza sotto la media nazionale: Friuli Venezia Giulia, Marche, Piemonte, Veneto, Sardegna, Lombardia, Liguria e Trentino Alto Adige. In zona **bianca**, la più bassa incidenza delle morti sul lavoro: Lazio, Toscana e Valle d'Aosta.

**MAGLIA NERA** - Analizzando i settori lavorativi emerge il dato, ormai conosciuto, che quello in cui si rilevano più infortuni mortali è il settore delle Costruzioni, che fa

rilevare ben 150 decessi in occasione di lavoro. Seguono: Trasporti e Magazzinaggio con 109 casi, le Attività manifatturiere con 101 decessi e il commercio con 64.

**LE DONNE** - Nel 2023 sono state 55 le vittime, 31 quelle hanno perso la vita in itinere, cioè nel percorso casa-lavoro.

**L'ETÀ MEDIA** - La fascia d'età numericamente più colpita dagli infortuni mortali sul lavoro è sempre quella tra i 55 e i 64 anni (292 su un totale di 799). Guardando però all'incidenza di mortalità il dato più alto rapportato all'età degli occupati lo si rileva nella fascia dei lavoratori ultrasessantacinquenni (138,3)

**IL GIORNO** - Il lunedì risulta il più luttuoso della settimana (19,5%).

**BARI L'operaio travolto e ucciso allo Scalo Ferruccio nel dicembre scorso**

Articolo pubblicato sul Quotidiano La Gazzetta del Mezzogiorno del 17/02/2024 con i dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering.